

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzioni; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgana, casa Tellini N. 14.

Atti Ufficiali

La Gazz. Ufficiale del 14 gennaio contiene:

1. R. decreto 14 dicembre che approva la riduzione del capitale della Cassa marittima di Napoli.

2. Id. id. che erige in corpo morale la Società delle scuole tecniche di S. Carlo in Torino.

MACINATO

Mentre nel Senato continua una seria e calma discussione, che pare debba conchiudere alla convenienza di lasciare, prima che il Senato abbia da decidere col suo voto la abolizione del macinato, che Ministero e Camera dei deputati manifestino con apposite deliberazioni il modo di sciogliere la importante questione del pareggio, un deputato, che avrebbe potuto essere più volte ministro delle finanze, il Maurognotto, propone un'altra soluzione.

Egli considera ben più dannoso alle finanze dello Stato ed a quelle degli impiegati e privati tutti, che patiscono le conseguenze dell'aggio, il corso forzoso. Egli propone quindi di decretare l'abolizione del macinato e del corso forzoso contemporaneamente, devolvendo cioè il prodotto del macinato alla successiva e graduale restrizione del corso forzoso, per poscia abolirlo a suo tempo, fosse pure con un prestito, assieme al macinato.

Dopo la guerra politica fatta a questa imposta, nessuno è che voglia conservarla se non fino a tanto che, con diminuzione di spese, o con altre tasse, che però dal Jacini vennero enumerate fino a trentanove, sia provvisto allo spareggio che tornerebbe con una prematura abolizione di tale imposta. Nessun privato è così stolto da non capire la necessità del pareggio in casa sua, senza di cui andrebbe in rovina. Adunque, se non si vuole più sentir parlare di pareggio, bisogna cominciare dal non riprodurre lo spareggio.

Altri dicono, che bisogna venire al disarmo; ma non sono certo i prudenti colle attuali condizioni dell'Europa. Altri ancora vorrebbe una sosta nei lavori pubblici; ma andate a dire ai meridionali, che vogliono strade ferrate da per tutto, anche se p. e. le calabro-sicule e le sarde sono una grave passività annuale per i bilanci. Dunque, perché fare della abolizione del macinato un'arma di partito e volerla ad ogni costo subito, anche se deve riprodurre lo spareggio, come sostenne per un anno alla lunga il Popolo Romano, che appunto adesso ha mutato di opinione?

Ci sono però di quelli che, come la Gazzetta Piemontese, vorrebbero vederla finita col macinato soltanto per non udirne più parlare e perchè si rendano possibili nuove combinazioni politiche nelle quali potessero entrare p. e. il Sella ed il Cairoli. Tanta è la coscienza che l'attuale Sinistra così divisa in gruppi e gruppetti conduce a male le cose. Ma la stampa mi-

nisteriale poi ha la parola per fare i più inveterati ed ingiusti attacchi contro al Senato, perchè fa il suo dovere di tutelare gli interessi del Paese contro i capricci partigiani.

Essa stampa parla di chiusura della Sessione, d'informate di Senatori, di scioglimento della Camera. Il Paese però è stanco di questi capricci e di essere malmenato così perchè il padagroso De Pretis ed i suoi colleghi abbiano da tenere i portafogli e nulla altro.

ITALIA

Roma. Si sa che la Commissione parlamentare per la riorganizzazione del Corpo dei carabinieri ha approvata la relazione dell'on. La Porta. In questa proponesi di egualizzare la ferma dei carabinieri a quella dell'arma di cavalleria; di ridurre il termine del conseguimento della pensione da 25 anni a 20; di fissare il riassoldamento a tre anni con premio; di accordare lire 150 di soprassoldo ai sottufficiali; di aumentare i quadri degli ufficiali; di variare le proporzioni d'avanzamento dei sottotenenti; di mantenere l'organico del corpo a 20,000 uomini. Sperasi con tali concessioni di colmare la defezione nei quadri del corpo, mancante oggi di 3000 uomini.

ESTERI

Austria. Si telegrafo da Vienna alla Gazzetta Piem: Nella Delegazione Ungherese, la Commissione incaricata dell'esame del Bilancio della Guerra votò un credito di 120,000 florini per lavori di fortificazione preparatori, di cui 10,000 per la frontiera sud-ovest, o italiana.

Votò pure un credito di 200,000 florini pel Porto di Pola, ed un altro di 400,000 senza titolo. Questa ultima somma sarà indubbiamente impiegata nelle fortezze della Gallizia (frontiera russa).

Francia. Con una circolare il ministro della Guerra ha ordinato che d'ora innanzi non figurerà sui registri della leva militare, sui congedi e sui prospetti d'ufficio la religione professata dagli individui appartenenti all'esercito.

Si ha da Parigi 15: Ieri è stata celebrata, nella chiesa di Sant'Agostino, la messa funebre in commemorazione del settimo anniversario della morte di Napoleone III. Assistévan alla cerimonia il principe Napoleone, la principessa Matilde, Rouher, i Cassagnac padre e figlio, e quasi tutte le notabilità del partito bonapartista. Il principe Napoleone è stato accolto con marcata deferenza. Per altro la folla era meno considerevole dell'anno scorso.

Pare certo che Senard e Bethmont, eletti vice-presidenti con debole maggioranza, siano determinati a rinunciare al mandato.

Inghilterra. La Pall Mall Gazzette pubblica le seguenti informazioni sullo stato dell'Irlanda in questo momento. A Ross Lake, all'incirca 1 miglio dalla grande strada di Gal-

way, gli abitanti sono in uno stato di violenta eccitazione. Le donne hanno fatto una rivolta ed hanno inseguito gli agenti dei sequestri con invettive scagliando contro essi tutto quanto cadeva loro in mano. Si gettarono dei sassi, ed un uomo, il quale, scoperto mentre li scagliava, venne inseguito da un agente di Polizia ed arrestato dopo una lunga corsa, offrì senza volerlo un mezzo per proteggere l'uscire. Si sono poste le manette al prigioniero e fu fatto marciare vicino all'uscire, in guisa che i suoi amici hanno cessato dal gettar sassi, pel timore di ferirlo.

Da Cork si ha che i magazzini di vettovaglie sono stati saccheggiati. Vedonsi degli uomini che girano per le vie con una bandiera nera e due pertiche con un tozzo di pane sulla cima di ciascuna.

Regna una grande carestia a Dromore-West, nella contea di Sligo. Si pretende che sianvi 320 famiglie prive di tutto, e delle quali parecchie non si nutrono che di rape.

Spagna. Si ha da Madrid che la istruzione del processo a carico dell'autore del tentativo di assassinio contro il Re Alfonso viene proseguita alacremente. Finché non sia compiuta, sarà mantenuto il segreto. Le notizie quindi di alcuni telegrammi sui risultamenti delle ricerche giudiziarie sono per lo meno premature.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Atti della Prefettura. La puntata 2.a, ieri pubblicata, del Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine contiene: Circolare 22 dicembre 1879 n. 86211 del Ministero dei lavori pubblici sull'aggio: agli esattori per la riscossione delle tasse del fondo speciale per la viabilità obbligatoria. — Avviso di concorso a due posti di scultura presso la r. Accademia di belle arti di Milano. — Manifesto della r. Prefettura sul permesso delle maschere durante il Carnevale — Circolare prefettizia 14 gennaio 1880 n. 728 relativa al pensionatico e vago pascolo. — Deliberazioni della Deputazione provinciale del mese di dicembre 1879. — Massime di giurisprudenza amministrativa.

Biblioteca Civica e Museo. Nell'anno scorso 1879 la Biblioteca fu frequentata da 4929 lettori. Furono prestate a domicilio 79 opere, e 17 studiosi, alcuni dei quali stranieri come il Wenck, l'Ottenthal, il Maionica, trasero copia dai manoscritti nostri di Storia friulana.

La suppellettile libraria si arricchì di 706 opere parte per doni e parte per acquisti e cambi. Queste opere comprendono la storia, geografia, politica, leggi, economia, statistica, agraria, scienze naturali, tecnologia e letteratura. Nel passato anno si diede fine alla compilazione dei cataloghi e dell'esame degli stessi, risulta che il Museo possiede 952 stampe o incisioni, disegni a mano 331, quadri 73, busti o statue 13, sigilli 334, oggetti di archeologia 329 e alcune migliaia di monete e medaglie. Tutte queste

vincermi degli effetti del lavoro di un uomo sano e di uno pellagroso; e mentre il primo cava in una giornata d'inverno due chilogrammi di quadro guadagnando lire 1.10; l'altro ne cava mezzo, con un utile di cent. 27. Questo infelice ogni tanto volge la testa a destra ed a manca e non vedendo comparire da nessuna parte un cucchiaio di roba calda finisce per avilarsi, talvolta piange e va a coricarsi sul fieno. Qualcheduno direbbe che quest'uomo è un ozioso; no, non lo è, ma è sibbene la pellagra che gli procura soventi dolori di capo, poi un certo scorrimento che lo fa piangere facilmente, indi lo colpisce nelle gambe, talchè prostrato nelle forze, difficilmente può reggere alla fatica.

Riguardo al piangere, citerò il fatto di un pellagroso che venne a Udine a trovare la figlia che serve presso la casa del signor Antonio N.... Mi raccontò quella gentile padrona che appena quel genitore vide la figlia, si mise a piangere, e ciò accadeva perchè quel meschino comprendeva il proprio stato; e richiesta la figlia perchè sia ridotto il padre a tali condizioni rispose: *parce che al à putide la fan*.

In questo movimento pel risorgimento delle classi agricole in cui alte influenze, il Ministero d'Agricoltura, ed altri rappresentanti d'ogni colore politico del nostro paese, compreso l'eroe romita di Caprera, sono impegnati; spero sarà attivo benefattore anche il sig. Carlo Ferrari distinto possidente di Fraforeano di cui mi faccio lecito pubblicare un brano di lettera che porta la data del 4 maggio:

Quand'ella volesse mettere in pratica anche

subito una grossa conigliera io le offro gratis quei due o tre ettari di terreno pratico che possono occorrere e qualche altra piccola cosa di cui posso disporre. Sarà un primo esempio che dar-mo qui alle basse facendo voti che altri ci seguano.

Io spero che il sig. Ferrari vorrà dare l'esempio, stabilendo una conigliera per conto proprio, come disse che fece il n. Cicogna-Romanò.

Avendo poi letto a pag. 13 dell'opuscolo del prof. Lombroso *La Pellegra nella Provincia di Mantova*, di un metodo di cura fatta coll'acido arsenico ho voluto fare due sole ricerche ed eccone per sunto le risposte. Mentre un medico primario di qui mi disse che vi ha trovato vantaggi, ma in concorso di cibi nutritivi, altro distinto medico del Modenese, il dottor Piumi di S. Felice sul Panaro in un colloquio col Sindaco di quel luogo così si esprime: *per quante esperienze abbia fatto coll'arsenico coi decolti ed altro, il risultato migliore l'ha ottenuto coll'istantaneeo cambiamento di cibo, proibizione di mangiar polenta, ordinando carne bovina non molto cotita, pane e vino buono, e così ottenne guarigioni da pellegra anche molto avanzata.*

Ma qui io mi arresto non essendo pane pei miei denti.

Ora che fortunatamente la tassa di macinazione del melgome è abolita, con vantaggio dei pellagrosi, i quali non saranno più costretti, come ebbi a dire di porre il loro sacco alla discrezione di certi mugnai per mancanza

INSEZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscano manoscritti.

Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Edicola in Piazza V. E., e dal libraio Giuseppe Frasconi in Piazza Garibaldi.

collezioni ebbero notevoli aumenti nel 1879, e specialmente la classe de' manoscritti patrii.

Nel p. p. dicembre venne aggiunta al Museo la raccolta di 569 pietre incise legate dal signor Cigoi al Municipio. La Biblioteca ora conta 16.221.

Offerte per una lapide a Cella raccolte in Cividale.

Offerte precedenti 1. 931.50
Avv. Pontoni 1. 5, dott. Indri 1. 3, G. Podreca 1. 1, A. Piccoli 1. 3, avv. Podreca 1. 1, avv. Brusadola 1. 1, L. D'Orlandi 1. 1, G. B. Angeli 1. 3, A. Cossio 1. 50, L. Carbonaro 1. 5, G. Zanutto 1. 50, F. Bevilacqua 1. 1, L. Cassi 1. 1, A. Blasigh 1. 1, G. Trevisan c. 50, G. Gabriei 1. 2, F. Mora 1. 1, G. Zoldan 1. 1, A. Bartossi 1. 1, G. D'Orlandi 1. 1, P. Miani 1. 1, G. Marsilli c. 50, G. Ing. Manzini 1. 1, G. Gabriei 1. 1, P. dott. Barcelli 1. 1, S. dott. Fanna 1. 1, A. Angeli c. 50, G. Petricavich c. 50.
Totale L. 49.50

Offerte precedenti • 931.50
Totale complessivo • 981.—

I lavori d'ampliamento per nuovi binari alla nostra stazione ferroviaria sono incominciati anche verso Porta Cussignacco, dando mano ai trasporti di terra tanto da una parte quanto dall'altra del cavalcavia.

Lotteria di beneficenza. Sentiamo che la Congregazione di Carità avrebbe proposto al Municipio di tenere la Lotteria di beneficenza la seconda domenica di quaresima, vale a dire il 20 febbraio. Ci consta di certa scienza che molte gentili mani sono adesso occupate nel preparare regali per la Lotteria; tuttavia, siccome il tempo passa presto, ci permettiamo di raccomandare sollecitudine, onde nell'indicato giorno tutto sia pronto e la Lotteria non riesca da meno di quelle degli anni scorsi.

La Direzione provinciale delle Poste s'è rivolta anche da ultimo al Municipio, interessandolo a fornire un locale più rispondente ai bisogni di questo importante ufficio postale. Avendo il Municipio già fatto eseguire degli studi in proposito, ed essendosi, in seguito a questi, riconosciuta l'impossibilità, per parte del Municipio, di assecondare tale domanda, la risposta del Municipio non potrà che constatare questa riconosciuta impossibilità. L'importanza dell'ufficio postale di Udine dovrebbe indurre il Governo ad occuparsi lui stesso di questa cosa, cercando di collocarlo meglio e con meno inconveniente del pubblico e degli impiegati.

Il famoso orario. Nell'Indipendente di Trieste leggiamo esser probabile che la partenza del nuovo treno diretto da colà per Udine venga stabilita per le 6 pomeridiane, col treno medesimo che fa il servizio notturno per Vienna. Ciò sarebbe molto conveniente; perchè fra le 6.33 pom. (ora dell'arrivo dello stesso treno a Nabresina) e le 8.28 pom. (ora della partenza dalla stazione di Udine del diretto per Venezia) v'ha un intervallo di due ore e tre minuti, se si tiene conto della differenza di tempo fra gli

dell'equivalente peculiare; si cerchi il mezzo di favorire ed introdurre l'allevamento del coniglio e del porcino d'India; e si faccia l'esperimento che avevo proposto nel comune più infetto (a Sesto Reghena); e poi, e solo dopo aver così rafforzata la popolazione agricola, si potrà un'altra volta e con ragione ripetere che la vanga ha la punta d'oro; mentre se negoziata da agricoltori coll'eritema pellagroso alle mani o sfiniti dalle sofferenze e dalla paura, non l'avrebbe nemmeno di piombo.

Ho finito e compatisco se la intrattenni si a lungo con piagnisteri; ma seguendo la massima, che chi è felice debba studiare le condizioni dell'infelice e chi è agiato debba studiare la miseria, ho voluto porre in rilievo quanto vi ha di doloroso nella Patria del Friuli.

In una Provincia come la nostra, che per le sue ricchezze potrebbe mantenersi da sé; dove tra le Alpi ed il Mare vi sono miniere, d'argento e rame, cave di carbone fossile, bitume e silice, lane, formaggi squisiti e burro da mandarne oltre che in Austria anche a Milano; poi l'estremissimo mercato delle sete, dei bovini, di ovini di foraggi e di granaglie e riso che tutto di vanno all'alimentare l'alta e la centrale Italia, parrebbe incredibile, che potesse trovare stanza la miseria.

Udine, 8 agosto 1879.

MANZINI GIUSEPPE.

(Vedi tabella in seconda pagina).

Errata: Leggi nell'appendice di ieri nella colonna terza 3.500 milioni, non 2.500.

orologi di Praga e di Roma; e così fra le 7.24 ant. arrivo a Udine del diretto di Venezia) e le 9.42 ant. (partenza da Nabresina del celere notturno Vienna-Trieste) v'ha un intervallo di due ore e 10 minuti, sufficiente perché il treno, colla velocità di soli 40 chilometri all'ora, possa percorrere il tratto Udine-Nabresina, restando dai 20 ai 30 minuti a disposizione delle fermate di maggior importanza. Ma fin oggi queste non sono che semplici voci.

Il consumo della birra in Italia, che dieci anni fa era pochissima cosa, in questi anni ha raggiunto una cifra favolosa per un paese vinifero come il nostro; ma questo consumo di birra non ha diminuito il consumo del vino, il quale anzi è aumentato.

Durante l'anno 1879, secondo i dati statistici della Stazione ferroviaria di Udine, si importarono le seguenti quantità di barili di birra:

Scheiner Francesco di Graz	B. 36,551
Dreher A. di Vienna	> 12,653
Società Anonima di Liesing	> 11,678
Hold f. di Puntingam	> 10,245
Reininghaus di Steinfeld	> 10,017

In questo consumo del liquore, inventato da Re Cambrino, Udine occupa il primo posto, e subito dopo viene Milano.

Il freddo, anziché smettere della sua intensità, accenna ad aumentarla di giorno in giorno. Ieri infatti la temperatura minima all'aperto fu nientemeno che di gradi 9.2 sotto lo zero. I provvedimenti presi a favore dei poveri non potevano quindi arrivare più a tempo. Sarebbe solo desiderabile che ad essi venisse data una maggiore efficacia, aumentandone le proporzioni in modo che tutti i veri indigenti se ne sentissero avvantaggiati.

Casino udinese. La Presidenza ci prega di rendere avvertiti i signori Soci che lunedì 19 andante alle ore 9 pom. precise avrà luogo il secondo trattamento del Carnovale.

Ballo sociale. La Presidenza dell'Istituto Filodrammatico si compiace annunciare che avendo ottenuto di già un buon numero di sospensioni, il ballo progettato avrà luogo al Teatro Minerva nel giorno 24 gennaio corr. ore 9 pom.

Teatro Nazionale. Domani sera, ore 8, gran Veglione mascherato.

Sala Cecchini. Domani 18, straordinaria festa da ballo con l'apertura del salone del caffè. Biglietto d'ingresso cent. 30, per ogni danza cent. 25.

Furti. Certa B. M. serva, era stata licenziata giorni addietro dalla signora L. di Udine per sospetti di infedeltà. Il 15 a sera i sospetti diventano realtà. La B. alle 5 pom. si intronse nell'abitazione della L., salì al terzo piano ed entrata nella camera da letto con un coltello rappe il cassetto d'un armadio dove sapeva che la sua ex padrona teneva il danaro, e rubò da un portafoglio lire 200. Avvertiti tosto gli Agenti di P. S. si misero sulle tracce della servadra, e ieri mattina arrestata e fatta perquisire le trovarono le lire 200 cucite nel fondo dell'abito.

— Domenica scorsa certo G. L. individuo pregiudicato, introdotto verso le 2 pom. nell'Ospedale civile locale, rubò, a danno di un infermiere, un paio stivalini, vendendoli pocca a un calzolaio di qui. Le indagini degli Agenti di P. S. portarono allo scopimento del fatto, assicurando il G. alla giustizia, e sequestrando gli stivalini.

FATTI VARI

Bollettino meteorologico telegrafico. Il Secolo riceve dall'Ufficio Meteorologico del New-York-Herald di Nuova-York, in data 14

gennaio: « Due depressioni aumentanti di forza giungeranno sulle coste dell'Inghilterra, della Norvegia e della Francia fra 18 e il 20. In Inghilterra vi saranno precelle dal sud inclinanti al nord-ovest, che toccheranno forse la Francia. Vi saranno furiosi venti e piogge dall'ovest al nord. »

La lampade Edison. La France pubblica una lunga lettera di un suo corrispondente da Nuova-York, il quale dice di aver esaminato le nuove lampade elettriche di Edison. Questi avrebbe dichiarato che gli occorrono ancora sei mesi per gli esperimenti. Oggi lampada costerebbe cinque lire e venticinque centesimi; il consumo sarebbe di cent. 5 per ogni 8 ore.

Mons. Massaja liberato. I lettori sanno chi è mons. Massaja, il vescovo italiano missionario in Abissinia, ultimamente trattenuto prigioniero da quel Re Giovanni. Ora nell'Aurora troviamo questa notizia: « Già da qualche tempo conosciamo la lieta notizia della liberazione di mons. Massaja, ora annunziata con certezza dal Temps. Possiamo aggiungere che l'illustre vescovo fra poco verrà probabilmente a Roma ».

Nuovi disordini ad Arcidosso. In Arcidosso, una turba di fanatici, istigata probabilmente da quell'arciprete, si recò schiamazzando sotto la casa di Lazzaretti, per cacciare la vedova, il figlio e il prete Impieruzzi. Si temono altri disordini. Dal Ministero dell'interno sono partite istruzioni. Pare si provvederà alla sorte dei due figli di David Lazzaretti.

S. Martino delle battaglie. Distro iniziativa del Comitato per il monumento nazionale al Re Galantuomo sul colle di San Martino, il Consiglio d'Amministrazione delle F. A. I. ha proposto al Ministro dei lavori pubblici che l'attuale fermata di Pozzoengio prenda il nome di S. Martino delle battaglie.

Le F. A. I. e la luce elettrica. Presso l'Amministrazione delle F. A. I. sono in corso studi per introdurre l'illuminazione elettrica nelle proprie officine.

L'orario estivo. Entro questo mese si radunerà a Brunswick una Conferenza fra i rappresentanti delle Ferrovie Germaniche, Austriache, Belge, ecc., per stabilire l'Orario estivo. A tale Conferenza prenderanno parte anche le Amministrazioni ferroviarie italiane.

Vaglia italo-francesi. L'amministrazione postale di Francia avendo dichiarato di non poter aderire alla immediata duplicazione dei vaglia emessi da suoi uffizi sull'Italia che fossero andati smarriti, né d'essere in grado di premunirsi contro il pericolo di doppi pagamenti dei vaglia italiani, la nostra amministrazione ha stabilito lo stesso trattamento di reciproca. Ha quindi disposto che i vaglia italo-francesi smarriti non siano duplicati e siano pagati solo dopo cinque mesi dalla emissione, previa rinnovazione per opera dell'amministrazione speditrice.

Che concerto! A Verona si sta combinando un altro Concerto a beneficio della Lega d'Insegnamento. Verrebbe eseguita la marcia per quindici piano-forti a sessanta mani che fu suonata alla famosa serata di beneficenza parigina per gli inondati di Murcia. I trenta esecutori sarebbero tutti professori e dilettanti della città e ad ogni pianoforte starebbe una signora ed un signore.

Un furto in una reggia. Scrivono da Schwerin al Globe di Londra, che la massima costernazione regna fra i dignitari di quella corte granducale, in seguito alla scoperta di un vuoto di cassa di 118,000 marchi, commesso a danno del Tesoro. Il granduca ordinò una inchiesta, ma fino ad ora il colpevole, od i colpevoli non furono peranco scoperti. L'esame dei registri, fatto con la massima cura dagli esattori delle tasse dello Stato, dimostrò che le frodi si praticavano da un pezzo.

La sola persona responsabile che avrebbe potuto dare qualche spiegazione su quelle frodi continuata era il consigliere provinciale Von Oertzen-Volton, capo del partito federale del Mecklemburgo-Schwerin, morto di un colpo apopletico il giorno dopo che venne scoperto e constatato quel vuoto di cassa.

Un Borbone a Napoli. Il giorno 12 c. il principe Don Filippo di Braganza si reca a piedi pellegrinaggio nella Chiesa di Santa Chiara, ove sono le tombe dei Borbone suoi antenati. Le monache di quel convento lo ricevettero con tutti i riguardi dovuti al suo grado. Seguendo l'abitudine, si fabbricarono le porcherie le quali si accede nelle celle dove sono i reali di Napoli. Qualcuno che si trovava presente alla visita, dice che il principe Don Filippo si mostrò molto commosso.

Un tiratore americano e la Questura di Torino. Nella cronaca teatrale del Risorgimento di Torino si legge:

Il tiratore americano Chaly Austin e il suo collega Giorgio Duchene ieri l'altro a sera hanno meravigliato il numerosissimo pubblico accorso al loro debutto nel teatro Balbo. Chaly Austin alla distanza di dieci o dodici passi spaccia una patata, che pone sulla testa del collega, con un colpo di carabina. L'abilità, se ne conviene, è molta, anzi grandissima, ma l'emozione nel pubblico è pure forte.

Questo esercizio ieri a sera venne però proibito dalla Questura e ciò a termini dell'articolo 554 Codice Penale e 55 Regolamento di polizia. Sappiamo che Guillaume ha protestato, ma l'Autotità rimase forte nel divieto.

Un disastro ferroviario. è accaduto il 13 corr. a Parigi nella stazione di Batignolles. Otto vagoni di merci andarono in pezzi, alcuni del personale del servizio furono leggermente feriti.

Parlando con molto favore dell'Azienda Assicuratrice contro gli incendi, lo facemmo con conoscenza di causa e sicuri di non essere smentiti. Ci affidava la lunga e seria esistenza di questa Compagnia, il fatto che in Austria molte ferrovie e stabilimenti governativi sono assicurati all'Azienda, i forti capitali che possiede, la responsabilità delle persone che stanno a capo dell'istituzione. È noto come l'Azienda si impiantasse in Italia liquidatrice della Nazione. Ora siamo lieti di affermare che quasi tutti gli assicurati alla Nazione rinnovano i contratti coll'Azienda.

Un'altra bruciata viva! Giorni sono, a Stoccolma, la contessa di Fersen-Gydenstope, volendo osservare il termometro appeso alla finestra, diede fuoco con la candela alle tende della sua stanza. Le fiamme si comunicarono alle sue vesti, e in pochi istanti l'avvolsero tutta. Alle sue grida accorsero i domestici: era troppo tardi; la povera donna era già gravemente offesa, e dovette poco dopo soccombere. La signora Fersen era l'ultima discendente di quel conte di Fersen, che, vestito da cocchiere, guidò la vettura di Luigi XVI e di Maria Antonietta nella celebre fuga a Varennes.

Rimedio contro il vaiuolo. Pare, secondo le esperienze fatte nello spedale di Posen, durante l'inverno, che il gelo sia un rimedio efficacissimo contro il vaiuolo. Molti malati di vaiuolo epidemico che furono assaliti dal delirio della febbre, fuggirono dalle corsie dell'ospedale nel giardino e vi passarono la notte. Uno di quei malati che aveva una febbre a 41 grado, scese dalla finestra e vagò tutta la notte in camicia. La mattina, la febbre era cessata e le pustole erano seccate. Questi ed altri fatti spinsero i medici dello spedale a curare i malati di vaiuolo col freddo, tenendoli in una stanza colle finestre aperte e senza scaldare. Il giorno dopo la febbre era cessata ed allo spirare di otto giorni erano guariti.

Un fanciullo fenomeno. Un fanciullo italiano dell'età di 10 anni, che non sa né leggere né scrivere, e che in questi giorni ha fatto parlare di sé tutti i giornali di Marsiglia, possiede la meravigliosa facoltà di risolvere mentalmente ed in pochi secondi i problemi più astrusi.

In un caffè di Marsiglia un signore gli chiese il prodotto della moltiplicazione di 28427 per 5555. Il fanciullo fece in silenzio il giro del tavolino, e dopo meno di un mezzo minuto di silenzio, rispose a voce alta 157,911,986.

Un altro signore gli disse la sua età, ed il fanciullo gli rispose quasi immediatamente dando il numero preciso dei giorni, delle ore, dei minuti e dei secondi che si contenevano nell'età di lui. Egli possiede un metodo mnemotecnico tutto proprio, che egli dice avere trovato per caso e da sé stesso all'età di sette anni.

L'inverno a Londra. Una corrispondenza da Londra dipinge con colori ben tetri le condizioni di quella città. La temperatura che ivi regna farebbe invidia ai climi della Siberia. Tutte le notti infatti si hanno in media da 15 a 20 gradi di freddo. La miseria nei numerosi e ludi quartieri dei poveri è immensa, atroce e avvengono casi di morte per freddo e fame. La città mantiene attualmente 80,000 poveri nelle workhouses (case di lavoro), e altrettanti a domicilio, senza contare un numero almeno uguale ai due precedenti di gente che soffre, trema, si consuma e contrae malattie di cui morrà, tra qualche mese, nei numerosi covili dei quartieri poveri di Sondieh, Wapping, Seven Dials, Clerkenwell, ecc. Non già che la carità privata non sia di grande aiuto, ma tale è il numero dei bisognosi che più si dà più converrebbe dare. Però un'altra causa si aggiunge ad accrescere lo stato deplorevole della popolazione ed è l'immenso abuso degli alcool che ha per effetto di far sentire maggiormente i rigori di una temperatura rigida.

Scrittura doppia o logismografia? Il Congresso dei Ragionieri tenuto a Roma lo scorso autunno, diede occasione alla Scuola Superiore di Commercio in Venezia di prendere una lodevole iniziativa e di bandire un concorso per un premio di L. 4000 alla miglior opera che chiarisse i pregi e difetti dei due sistemi di Registrazione della Scrittura doppia e della Logismografia, rilevando a quale dei due sistemi debba accordarsi la preferenza, tanto riguardo alla teoria quanto riguardo alla pratica, e specialmente in relazione agli scopi della Contabilità di Stato. Ora il Governo in seguito ad accordi con la Commissione aggiudicatrice, ha deliberato di concorrere con altre L. 8000, così che verranno stabiliti due premi invece di uno. Il Governo si riserva di dare la sua sanzione al programma di Concorso che verrà quanto prima pubblicato.

Notizie letterarie. About e Nordau. Edmondo, About, lo spiritoso e geniale romanziere francese, s'era dato per qualche tempo al giornalismo, con gran dispiacere delle lettrici di romanzo. Ultimamente egli ha fatto una scommessa di scrivere un romanzo interessante e vero senza descendere alle bassezze della scuola di Zola, di cui egli è un grande avversario. Questo nuovo romanzo comincerà a pubblicarsi il 15 gennaio nelle appendici del XIX Siècle ed ha per titolo: Le roman d'un brave homme. Questo nuovo lavoro fa già furore prima d'essere pubblicato; perchè l'autore ne diede lettura in alcuni dei quei saloni di Parigi che dettano legge. Se ne aspetta quindi con grande impazienza la pubblicazione, non solo in Francia, ma un po' da per tutto; giacchè su già ceduto il diritto di traduzione in tutte le lingue, come s'usa oggi per le opere non comuni di autori celebri. Per la traduzione italiana il diritto fu già acquistato dalla casa Treves. Gli stessi editori milanesi hanno pure acquistato il diritto di pubblicare in Italia un

Estratto dagli atti dell'inchiesta sulla Pellagra, praticata da Giuseppe Manzini nel 1879 e riferibile all'anno 1878.

Numero progressivo	DISTRETTI	Censimento della popolazione	Dei pellagrosi dell'anno 1878 quanti subirono condanne per delitti nella loro vita	Distinzione dei pellagrosi secondo la loro condizione			I poveri pellagrosi mangiano polenta di farina guasta?			Cagioni per cui avviene il guasto			Numero dei Comuni	Distinzione dei Comuni in infetti			Distinzione dei Comuni in non infetti			Distinzione dei pellagrosi secondo che sono di
--------------------	-----------	------------------------------	--	---	--	--	--	--	--	-----------------------------------	--	--	-------------------	-----------------------------------	--	--	---------------------------------------	--	--	--

nuovo lavoro di Max Nordau, l'autore di quel capolavoro ch'è il Vero paese dei miliardi. Il suo nuovo volume s'intitola: *Dal Kremlin all'Alhambra* ed uscirà contemporaneamente a Berlino e a Milano.

CORRIERE DEL MATTINO

A Budapest continuano i disordini. Il *Pester Lloyd* contiene in proposito ampli ragguagli che il breve spazio non ci permette di riprodurre. Secondo quel foglio, il grido dei dimostranti contro il Casino Nazionale era quello di: «ab-basso i banditi in frac!». Nella collisione colle truppe (un battaglione del reggimento Kussevich e uno del reggimento Schmerling) ci furono vari morti e feriti. In un certo momento, una mandria di bovi veniva dalla via della Stazione. Furono presi nell'oscurità per soldati in assia bianca, e successe un parapiglia terribile. Due uomini furono trasportati in un caffè feriti gravemente di punta: la inchiesta chiarirà se sono stati tratti dalle baionette o dalle corna dei bovi. Alla grave irritazione del popolo ungherese tutti i giornali riconoscono delle cause assai serie.

Di fronte alle asserzioni della stampa francese, che il governo tedesco abbia fatto o sia intenzionato di fare verso l'attuale gabinetto francese qualche passo che contrasterebbe colla condotta tenuta sinora dalla Germania, di assoluta astensione nelle interne faccende della Francia, la *Norddeutsche Zeitung*, secondo un dispaccio odierno, dichiara che Bismarck, da quando fu conclusa la pace, evitò con ogni cura anche solo l'apparenza di una ingerenza nelle faccende della Francia e che la politica tedesca è diretta al mantenimento della pace, la quale dopo il buon esito del Congresso «non è più da porre in dubbio». La Germania divenne canta in questo proposito in seguito alle ingiuste accuse inglesi circa la «German influence» e gl'influssi tedeschi in Russia.

La *Norddeutsche* crede pure che il cancelliere imperiale non abbia approvato e molto meno inspirato gli articoli dei giornali tedeschi sulla crisi ministeriale francese. L'avversione per ogni ingerenza nelle interne faccende della Francia è l'effetto del rispetto all'indipendenza di questa nazione e resterà anche in avvenire la guida della politica tedesca.

I tentativi fatti da qualche partito francese, prima che la Francia fosse rappresentata dal Saint Vallier, per guadagnarsi l'appoggio della Germania, avvennero, se pure essi hanno avuto luogo, ciò che la stessa *Norddeutsche* lascia in dubbio, nel senso del colpo del 16 maggio; ma tali tentativi rimasero infruttuosi e rimarranno ad ogni modo anche in avvenire.

Alla nota pacifica che predomina nell'articolo della gazzetta tedesca risponde il tenore delle altre notizie odiere che riguardano i rapporti dell'Inghilterra colla Russia e quelli della Russia colla Germania. Speriamo che quelle notizie non siano fallaci ed illusorie.

Roma 16. Fu notato molto che nessun giornale romano di Sinistra appoggiò la candidatura Betocchi, che si vorrebbe imporre ai Bellunesi. Si annuncia imminente la stipulazione di un concordato fra la Santa Sede e la Germania. Le condizioni di salute del gen. Carini peggiorano. Si prevede che la discussione nel Senato intorno al progetto di legge per l'abolizione del macinato durerà fino a domenica. (G. di Venezia).

Roma 16. Il governo ha deliberato di opporsi (nella questione del macinato) alla sospensiva, sostenendo potere il Senato approvare o respingere, ma non modificare una legge già votata dall'altro ramo del Parlamento. Frattanto prese le disposizioni necessarie per la chiusura della sessione e per la riconvocazione delle Camere, col discorso della Corona. Prevale il partito di non sciogliere la Camera dei deputati, qualunque sia la proporzione numerica del voto del Senato.

(Secolo.)

Roma 16. Confermasi che il termine per la presentazione delle domande dei sussidi straordinari ai Comuni verrà prorogato.

Si stanno preparando alcune nomine di Senatori.

(T. mpo.)

Roma 16. Il cav. Mazzotti, già segretario della Giunta liquidatrice dell'asse ecclesiastico, è stato rinviato al correzionale da una sentenza della sezione d'accusa sotto l'imputazione di malversazioni e prevaricazioni. (Pungolo).

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Berlino 16. Contrariamente alle asserzioni dei giornali francesi, il Governo tedesco non ha intenzione d'immischiararsi negli affari interni della Francia. La *Gazzetta del Nord* dice che Bismarck evita accuratamente anche le apparenze d'un intervento, e non approvò gli articoli dei giornali tedeschi che trattano della crisi in Francia.

Parigi 15. (Camera) Curde della destra, fu eletto quarto vicepresidente. Madier Montjean dell'estrema sinistra fu eletto questore. Due altri questori furono rieletti.

Gambetta espresse alla Camera la sua gratitudine per l'onore fattogli; disse che consacrerà alla Camera la sua attività, e intelligenza. (Applausi su tutti i banchi della sinistra).

Dietro proposta di Pascal Duprat, decise di aggiornare la discussione delle tariffe doganali. Baudry d'Asson interpella sulla revoca dei Sindaci della Vandea che parteciparono al banchetto dei legittimisti. Lepère risponde che il Governo ha diritto di reprimere le dimostrazioni contro di esso. L'ordine del giorno puro e semplice fu approvato con voti 367 contro 86. Il Senato riesce Ladmirault vicepresidente; egli ricusò.

Berlino 16. Un dispaccio della *Gazzetta Nazionale* smentisce il preteso alterco fra ufficiali russi e prussiani a Kalisch.

Calro 15. Ismail Ayub pascià fu nominato governatore generale del Sudan. Il già annunciato condono delle imposte, ordinato dal Khedive, è preventivato a 600,000 lire sterline.

Vienna 16. Al Comitato della Delegazione austriaca, Haymerle, rispondendo alle interpellanze, disse che il Governo insisterà per la consegna di Gusinje e Plava al Montenegro. Riguardo alla questione greca, dice che le trattative per l'equa linea della frontiera sono interrotte soltanto dal cambiamento ministeriale della Francia; il Governo è disposto alla mediazione, appena la si domanderà formalmente. Riguardo alle trattative commerciali con la Serbia, Haymerle ripete le dichiarazioni conosciute.

Soggiunse che il Governo è in rapporti amichevoli con tutte le Potenze; i rapporti intimi colla Germania datano da lungo tempo, sono basati sull'identità d'interessi, sull'apprezzamento identico in tutte le grandi questioni colle loro possibili conseguenze; l'accordo delle due grandi Potenze dell'Europa centrale è destinato a formare un nucleo intorno al quale ogni potenza che desidera una politica di pace può agrupparsi; questo accordo ha in sé ben maggiore solidità di qualsiasi parola scritta. Haymerle terminò dicendo che nessuna Potenza ha il diritto di denunciarsi per l'occupazione della Bosnia e dell'Erzegovina; riguardo a Novibazar, trattasi non tanto di occupare questo Sangiacotto quanto del diritto di poterlo occupare in ogni tempo.

Londra 16. Il *Times* ha da Berlino: Oubrì diede all'Imperatore spiegazioni rassicuranti riguardo al concentramento delle truppe russe alla frontiera occidentale. Dichiara che diverrà possibile, in seguito al trattato di Berlino, lo sgombero molte guarnigioni dalla frontiera; le truppe si dirigerebbero all'interno per ragioni amministrative.

Londra 16. Smith, parlando al banchetto di Sutton, confutò l'idea che l'Inghilterra sia ostile alla Russia; parlando dell'Afghanistan dichiarò che sarà forse necessario di modificare la frontiera tracciata dal Trattato di Gandamak; spera che si ristabilisca nell'Afghanistan un'amministrazione indipendente con capi indigeni che sarebbero alleati dell'Inghilterra.

Stroud (Gloucester) 16. Al banchetto dell'Associazione conservatrice, Northcote ha constatato che la situazione attuale dell'Inghilterra è grave, perché le prossime elezioni non saranno una semplice lotta di partiti, ma il paese dirà se la politica seguita da tre anni deve essere o no continuata. Le Potenze non bisogna che continguono attitudine passiva dell'Inghilterra, attitudine che non sarà mantenuta, qualora fosse necessario il mutarla.

Lussemburgo 16. Assemblea degli Stati. Pescatore interpella se dalla seguita nomina di un rappresentante inglese presso il Re, quale granduca del Lussemburgo, si possa dedurre che l'Orlanda riassuma la rappresentanza del Lussemburgo di fronte all'estero. Il ministro di Stato dice che risponderà, se potrà.

Londra 16. Schossa fu rinviato alle assise. Gellalabad 11. Varie bande di Mohmund che al Nord avevano passato il fiume di Cabul furono respinte, e con gravi perdite ripassarono il fiume.

Pietroburgo 16. L'*Invalido russo* dichiara completamente infondato ed anzi inventato il telegramma a sensazione pubblicato dai fogli dell'estero su preparativi di guerra da parte della Russia ai confini occidentali, che non corrispondono in alcun modo ai buoni rapporti della Russia coi Stati vicini. Aggiunge che l'amore alla pace mosse la Russia a ridurre ancor nel dicembre il suo esercito di 36000 uomini al di sotto della sua forza in tempo di pace, e che il governo ha l'intenzione di prendere altre misure pacifiche e di diminuire ulteriormente l'effettivo del suo esercito.

Budapest 16. La dimostrazione si rinnovò ieri. Una folla tumultuosa e crescente invadeva le vie in prossimità all'edificio del Casino nazionale. La Polizia si mostrò, e rinforzata da due battaglioni fece sgomberare i dintorni senza incidenti. La guarnigione verrà rinforzata con due nuovi reggimenti. L'autopsia cadaverica praticata sui morti di ier l'altro constatò che furono uccisi dalle palle dei soldati. La Polizia constata che i movimenti sono stati provocati dai socialisti.

Vienna 16. Si attende qui fra otto giorni il rappresentante della Serbia Marich con istruzioni definitive per concludere il trattato commerciale e ferroviario.

Budapest 16. La dimostrazione sulle vie non ebbe ier sera un carattere serio e vi presero parte soltanto le più basse classi della popolazione. I fogli del mattino continuano ad ammonire il pubblico alla tranquillità e all'ordine.

ULTIME NOTIZIE

Roma 16. (Senato del Regno). Prosegue la discussione sul macinato.

Maiorana ripiglia il suo discorso interrotto ieri. Crede che l'abolizione del macinato non nuocerà, anzi agevolerà la soppressione del Corso forzoso. Esamina i vantaggi che verranno ai Comuni dall'abolizione del macinato. Parla della connessione necessaria in questo caso della questione di finanza con la questione politica. Dimostra le ragioni di buon governo che consigliano a sopprimere subito il quarto del macinato e gli altri tre quarti entro il 1 gennaio 1884. Secondo i calcoli dell'oratore la soppressione del macinato non potrebbe in ogni peggiore ipotesi produrre all'erario una perdita superiore ai 35 milioni, i quali saranno compensati abbondantemente coi progetti finanziari già annunciati e colle economie che possono ancora introdersi. Crede che il bilancio del 1884 sarà migliorato di una quindicina di milioni in confronto di adesso. Nega che la so-spensione possa produrre alcun beneficio; essa non farà che peggiorare la situazione economica e finanziaria. Esorta il Senato a votare con quanto più grande maggioranza è possibile il progetto ministeriale.

De Cesare dice che per abolire il Macinato si lasciano in sofferenza i principali servizi dello Stato. Prega gli ex-Ministri della Guerra, di Sinistra, a dichiarare se cade in errore. Termina associandosi alle conclusioni dell'Ufficio centrale.

Bruzzo rammenta di aver fatto parte del Ministero che presentò il progetto per l'abolizione del Macinato. Allora parlava dell'esistenza in bilancio di grandi avanzi; ora invece assicura non esistere il pareggio. I servizi militari sono in defezione, l'ordinamento non fu attuato che in parte, le condizioni dell'Europa non permettono il disarmo. In queste condizioni non sentesi in grado di votare l'abolizione del Macinato. Muoia pure il Macinato, ma morendo non ferisca le istituzioni militari, e per quanto sappia di far dispiacere all'on. Cairoli si associerà alla sospensione.

Cairoli ringrazia Bruzzo per la cortesia delle sue ultime parole. Intende per ora fare una semplice dichiarazione. L'economia, della quale si parla, si riferisce al pane e fu presa d'accordo col Ministro della Guerra. Il Bilancio della Guerra fu realmente cresciuto di sei milioni. Rammenta di aver sempre votato le spese militari. Gli preme sommamente l'Esercito e come cittadino e come Ministro. Desiderava che il Senato non restasse sotto l'impressione delle considerazioni dei preponenti.

Alfieri dice che preme la Finanza, ma preme anche l'armonia dei poteri. Un nuovo rinvio del progetto alla Camera sembrerebbe un richiamo dell'altro ramo del Parlamento a maggiore prudenza. Di questa specie di richiami bisogna essere parchi il più possibile. Crede che ogni esitazione sarebbe eliminata se si trovasse una formula la quale esprimesse che di qui al 1884 si provvederà senza dubbio ad ogni defezione del Bilancio. Prega il Senato a considerare le conseguenze politiche dell'accettazione della sospensione e la possibilità delle elezioni generali.

Importa che le nuove Elezioni si facciano d'accordo col Senato, non contro il Senato. Si riserva di presentare emendamenti al progetto; ove tali emendamenti vengano accettati, approverà il progetto. Propone una nuova redazione dell'articolo secondo del progetto, per impegnare il Governo a provvedere pel 1884 ad ogni eventuale defezione dei bilanci.

Rossi Giuseppe sostiene di doversi approvare il progetto per considerazioni di prudenza politica e di giustizia distributiva.

Il presidente annuncia la morte del senatore generale Carini.

Parigi 16. La dichiarazione ministeriale letta alle Camere dice che il Gabinetto continuerà la politica prudente e ponderata del Gabinetto antecedente. Domanderà al Senato di votare le leggi e i istituzioni approvate dalla Camera, e presenterà la Legge sulla stampa e sulla libertà di riunione, compirà il programma dei Lavori pubblici, discuterà la Legge sulle dogane tenendosi sopra terreno vicino allo stato attuale delle cose. Domanderà di affrettare la discussione delle Leggi militari; applicherà le Leggi come direzione ed imparzialità; procurerà soprattutto alla Francia due beni indispensabili, la calma e la pace, senza cessare di essere fermo e conciliante perché vuole non escludere ma conciliare tutti i francesi.

NOTIZIE COMMERCIALI

Sette. Milano 14 gennaio. I giorni si susseguono e si rassomigliano, e la cronaca giornaliera non può che risentirsi di questa uniformità di andamento che si riassume in affari scarsi, prezzi fermi, e costante fiducia in un prossimo risveglio. Le notizie delle piazze di consumo vanno infatti confermando un crescente sviluppo della moda delle stoffe unite, il che non può essere che di buon augurio per le sette.

Cereali. Trieste 15 gennaio. Si conchiusero i seguenti affari: quintali 6000 frumento Odessa viaggiante di 75 età a f. 13,10, a tre mesi, ai Molini; quintali 1000 pronto a f. 13,50, a 3 mesi, per l'interno.

Zuccheri. Trieste 15 gennaio. Mercato flacco. Centrifugati da f. 33 1/2 a 33 3/4. Meli pile invariati.

Notizie di Borsa.

TRIESTE 16 gennaio

	fior.	5,49	5,50
Zecchini imperiali	"	9,32	9,33
Da 20 franchi	"	11,74	11,76
Sovrane inglesi	"	10,58	10,60
Lire turche	"	-	-
Talleri imperiali di Maria T.	"	-	-
Argento per 100 pezzi da f. 1	"	-	-
... da 1/4 di f.	"	-	-

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile,

GONSERVA LAMPONI

(Vulgo Frambo)

di prima qualità, della Carnia a prezzo modicissimo, si vende all'ingresso ed al minuto dalla Ditta

G. B. MARIONI

suburbio Grazzano, ed in città dal sig.

DOMENICO DE CANDIDO

Farmacista alla «Speranza» Via Grazzano.

PRESSO LA DITTA

VINCENZO MORELLI

trovansi in vendita cartoni seme bachi, importazione diretta dal Giappone fatta a cura del sig. Carlo Giussani colà residente, a prezzi convenienti.

It terzo numero

DEL

Fanfulla della Domenica

del 1880 (Anno II)

sarà messo in vendita

DOMENICA 19 GENNAIO

in tutta l'Italia.

CONTIENE:

Silvestro Centofanti, Alessandro d'Ancona; Gli amori del Parini, F. Salveraglio; Un'ode inedita di Ippolito Pindemonte, G. Mazzoni; Di alcune ricerche sul monte Testaccio, Ettore de Ruggero; Le Biblioteche di Roma, Libri nuovi, Arte e letteratura, Notizie.

Centesimi 10 il numero per tutta l'Italia.

Abbonamento per l'Italia: Anno L. 5

Fanfulla quotidiano e settimanale
pel 1880
CON PREMI STRAORDINARI
Anno L. 28 - Sem

